



Provincia di Lecco

CONSIGLIO PROVINCIALE DI LECCO

Deliberazione N° 27 del 26-04-2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI LECCO AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. N. 175/2016 - ESAME E APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisei, del mese di Aprile, alle ore 18:00, nella sede della provincia, si riunisce il Consiglio Provinciale che, previo accertamento da parte del Segretario Generale della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta da parte del Presidente, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno, con l'intervento dei Signori:

FLAVIO POLANO Presidente	P	MAURO GALBUSERA	P
GIUSEPPE SCACCABAROZZI Vice Presidente Vicario	P	MARINELLA MALDINI	P
SERGIO BRAMBILLA	A	MATTIA MICHELI	P
ALFREDO CASALETTO	A	ANTONIO LEONARDO PASQUINI	P
LUIGI COMI	P	STEFANO SIMONETTI	P
BRUNO CRIPPA	P	ELENA ZAMBETTI	P
CLAUDIA FERRARIO	P	TOTALE 11	

Presiede l'adunanza il Presidente FLAVIO POLANO

Partecipa il Segretario Generale AMEDEO BIANCHI

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI LECCO AI SENSI DELL' ART. 24 DEL D.LGS. N. 175/2016 – ESAME E APPROVAZIONE

IL PRESIDENTE

Introduce e riferisce in merito al punto oggetto di approvazione:

“Con il presente provvedimento si procede alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Provincia alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016.

Il d.lgs. n. 175/2016 “*Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica*”(Testo Unico Partecipate), emanato in attuazione dell'art. 18 l. n. 124/2015, all'art. 4 - comma 1 prevede che le Pubbliche Amministrazioni non possano mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

L'art. 4 - comma 2 del predetto Testo Unico prevede inoltre che le amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del d.lgs. n. 50/2016
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del d.lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17 - commi 1 e 2
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 - comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 50/2016”.

Le amministrazioni pubbliche, anche in deroga all'art. 4 - comma 1, possono, ai sensi dell'art 4 - commi 3 e 4, del Testo Unico:

- acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio della Provincia stessa, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
- costituire o mantenere società “in house”, a condizione che le società stesse abbiano come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 dell'art. 4, e, salvo quanto previsto dall'art. 16, operino in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

Ai sensi dell' art. 24 - comma 1 del Testo Unico “Revisione straordinaria delle partecipazioni” “entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”.

Alla Conferenza Unificata del 16.03.2017 Regioni, Anci e Upi hanno proposto al Governo alcuni emendamenti e uno di questi prevede la proroga al 30 settembre 2017 del termine ultimo per l'approvazione del piano di razionalizzazione straordinaria”.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione del Presidente;

Atteso che la Provincia di Lecco ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Provincia alla data del 23 settembre 2016 ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 a seguito della deliberazione ricognitiva assunta dal Consiglio Provinciale n. 87 del 20.12.2010 e delle successive deliberazioni di Consiglio n. 14 del 18.03.2015 e n. 12 del 16.03.2016, con un aggiornamento alla data odierna;

Richiamato il decreto deliberativo del Presidente d'intesa con il Direttore n. 26 del 6 aprile 2017 ad oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalla provincia di lecco ai sensi dell'art. 24 - comma 1 del decreto legislativo n. 175/2016 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). Avvio del procedimento”;

Vista la l. n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Visto in particolare l'art. 1 - commi 55 e 66 della citata legge n. 56/2014 che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto altresì l'art. 1 - comma 85 della l. n. 56/2014 che elenca le funzioni della Provincia quale Ente di area vasta;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto lo Statuto della Provincia di Lecco, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 4.3.2015;

Considerato che la gestione del bilancio 2017 avviene in esercizio provvisorio in quanto non è stato possibile approvare il bilancio di previsione entro il 31.12.2016 e il termine di approvazione del bilancio 2017 degli Enti locali, già prorogato al 28.02.2017 con la legge di stabilità 2017 (n. 232 del 11.12.2016) e successivamente fissato al 31.03.2017 con d.l. “Mille proroghe” n. 244 del 30.12.2016, è stato differito al 30.06.2017 con decreto del Ministro dell'Interno in data 30.03.2017;

Ravvisato che, in attesa di una normativa specifica e comunque fino all'approvazione del bilancio per il 2017, con deliberazione consiliare n. 65 del 09.11.2016, di approvazione definitiva del bilancio 2016, sono state date precise indicazioni e linee di indirizzo per la gestione delle spese correnti e in conto capitale anche per l'esercizio finanziario 2017;

Richiamato il Decreto deliberativo del Presidente d'intesa con il Direttore Generale n. 8 del 26 gennaio 2017 con il quale sono state confermate le indicazioni e le linee di indirizzo approvate con la citata deliberazione consiliare n. 65/2016 per la gestione delle spese correnti e in conto capitale in esercizio provvisorio 2017;

Atteso che il Presidente ha dichiarato aperta la discussione;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Simonetti e Micheli (...OMISSIS ...);

Atteso che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione;

Visto il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Affari Generali circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa I - Bilancio e Finanze circa la regolarità contabile del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che la votazione, in forma palese, per alzata di mano, ha ottenuto il seguente risultato:

Presenti:	n. 11
Votanti:	n. 11
Voti favorevoli:	n. 11
Voti contrari:	n. 0
Astenuti:	n. 0

DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute dalla Provincia alla data del 23 settembre 2016 ai sensi dell'art. 24 - comma 1 del d.lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), con un aggiornamento alla data odierna, accertandole come da allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 1 – comma 612 della legge n. 190/2014, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 87 del 20.12.2010 ad oggetto “Ricognizione partecipazioni societarie e verifica dei presupposti per il mantenimento, l'assunzione o dismissione delle partecipazioni societarie da parte della Provincia di Lecco ai sensi dell'art. 3 - comma 26 e 27 dell' l. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008)” e successive deliberazioni consiliari n. 14 del 18.03.2015 e n. 12 del 16.03.2016.
3. Di prendere atto che il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Lecco, avviato sin dal 2007, riguarda la dismissione della partecipazione nella società S.P.T. Holding S.p.A. (avviata nel 2007) e nella società Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA (avviata nel 2012).
4. Di trasmettere ai sensi dell'art. 24 – comma 1 del d.lgs n. 175/2016 il presente provvedimento con le modalità di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla l. n. 114/2014.
5. Di rendere disponibili le informazioni di cui al presente provvedimento alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art 24 – comma 1 del d.lgs n. 175/2016.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Lecco, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. riguardante di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

7. Di individuare quale Responsabile del Procedimento, ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, la dottoressa Luciana Rondalli, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Flavio Polano

IL SEGRETARIO GENERALE
Amedeo Bianchi

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 del D.Lgs n.267/2000;

[] Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 del D.Lgs n.267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
Amedeo Bianchi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005.